



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**  
**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**

Legge 17.7.1890 n.6972 – R.D. 7.6.1928 n.1353  
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4  
tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 49 del 28 febbraio 2018**

**OGGETTO:-** Adempimenti di cui il Decreto Legislativo n.81/2008 e *s.m.i.*, conferimento incarico di medico competente al Dott. Vittorio Giuggioli per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2019.  
Integrazione Decreto n.11/2018

Ufficio proponente: Servizio Prevenzione e Protezione

Estensore dell'atto: Rag. Fabrizio Santoprete

firma .....  ..... addì 23/02/2018

Il Responsabile del procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento:  
Rag. Fabrizio Santoprete

firma .....  ..... addì 23/02/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ da imputare al cap.5 art.1 del bilancio dell'esercizio finanziario 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio:  
Dott.ssa Roberta Valli

firma .....  ..... addì 23/02/2018

Parere

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (per le motivazioni riportate in allegato al presente atto)

p. Il Segretario Generale  
Il Funzionario del Personale  
Sig. Silvana Cianfarani

firma .....  ..... addì 23/02/2018



## **Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00200 del 7 novembre 2017 – pubblicato sul BURL n.91 del 14 novembre 2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017 *“al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione”*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

VISTO il decreto n.390 del 5.12.2017 di attribuzione delle funzioni sostitutive del Segretario Generale al Funzionario del Personale così come indicato dalla Direzione Generale Attività di Controllo e Coordinamento delle funzioni di vigilanza;

PRESO ATTO inoltre della deliberazione di Giunta Regionale n.911 del 21/12/2017 di proroga del Commissariamento fino al 30/10/2018 - pubblicato sul BURL n.2 del 4 gennaio 2018;

RICHIAMATO il Decreto n.11 adottato in data 12 gennaio 2018 su proposta del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con il quale veniva conferito l'incarico di medico competente al Dott. Vittorio Giuggioli dal 01/01/2018 al 31/12/2019 per la sorveglianza sanitaria e nel giudizio di idoneità alla mansione specifica dei dipendenti dell'Istituto Romano di San Michele;

PRESO ATTO della nota ricevuta dalla Direzione Regionale Attività di controllo e coordinamento delle Funzioni di Vigilanza – Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza acquisita in data 16 febbraio 2018 al numero di protocollo 1568 dove si legge ... *“il Decreto concernente il conferimento dell'incarico al Medico del Lavoro, risulta mancante dell'approvazione della convenzione da stipularsi tra le parti, il cui modello deve essere conseguentemente allegato al provvedimento”*;

ATTESO che

- il punto d) del dispositivo del decreto di cui trattasi rinvia ad apposita convenzione per regolare il rapporto tra le parti;
- l'Ente ha provveduto con l'allegato accordo a regolamentare in dettaglio le attività da svolgere (prot.696/2018);

PRESO ATTO altresì, dell'opportunità di integrare il decreto n.11/2018 degli elementi richiesti dalla Direzione Regionale con la succitata nota;

ATTESTATO con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della legge n.20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/1990 e s.m.i.;



VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art.21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n.207;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

### **PROPONE**

*per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto:*

- di integrare il Decreto n.11/2018 con l'allegato accordo che regola nel dettaglio il rapporto tra le parti (*già sottoscritto in data 23/01/2018 prot.696*), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Attività di controllo e coordinamento delle Funzioni di Vigilanza – Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficienza della Regione Lazio, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.429 del 04/08/2015.

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**

Fabrizio Santoprete



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata come indicato in frontespizio;

RITENUTO che il Servizio P.P. proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della legge n.20/1994 e *s.m.i.*, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/1990 e *s.m.i.*;

VISTA la legge 17/7/1890 n.6972 e successive modifiche;

VISTO l'art.21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n.207;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

## DECRETA

*per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:*

- di integrare il Decreto n.11/2018 con l'allegato accordo che regola nel dettaglio il rapporto tra le parti (*già sottoscritto in data 23/01/2018 prot.696*), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Attività di controllo e coordinamento delle Funzioni di Vigilanza – Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficienza della Regione Lazio, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.429 del 04/08/2015.



Il Commissario Straordinario  
( Dott. Domenico Alessio )



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**  
**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**

Legge 17.7.1890 n.6972 – R.D. 7.6.1928 n.1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n.4

tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

Raccomandata a mano

**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**  
**UFFICIO PROTOCOLLO**

**POSTA IN USCITA**  
**23 GENNAIO 2018**  
**n. 0000696**

Al Dott. **Vittorio Giuggioli**  
c/o il Servizio Prevenzione e Protezione  
dell'Istituto Romano di San Michele  
**S E D E**

Oggetto:- Nomina medico competente (art.18, c.1, lett.a) - D.Lgs. 81/08) ed accordo su luogo di custodia cartelle sanitarie (art. 25, c.1, lett. c - D.Lgs. 81/08).

In esecuzione del proprio Decreto n.11 del 12 gennaio 2018, il sottoscritto Commissario Straordinario pro-tempore **Dott. Domenico Alessio** in qualità di Datore di Lavoro e Legale Rappresentante dell'Ente, con sede in Roma, P.le A. Tosti 4, C.F. 80112430584, P.I. 02124861002, con la presente:

**LA NOMINO**

Medico Competente dell'Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08. Sarà quindi Suo compito collaborare, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con lo scrivente datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi.

Stante la disposizione dell'art.41 del decreto legislativo in oggetto, la sorveglianza sanitaria che Lei svolgerà a beneficio dei lavoratori dell'Ente e comprenderà:

- a) **visita medica preventiva** intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- b) **visita medica periodica** per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, da Lei stabilita in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;
- c) **visita medica su richiesta del lavoratore**, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- d) **visita medica in occasione del cambio della mansione** onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- e) **visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro**, nei casi previsti dalla normativa vigente;



e-bis) **visita medica preventiva in fase preassuntiva;**

e-ter) **visita medica precedente alla ripresa del lavoro**, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

Le ricordiamo inoltre che l'art.25 della norma in oggetto comprende, a carico del medico competente, gli obblighi di:

- a) **collaborare** con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- b) **programmare ed effettuare** la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- c) **istituire, aggiornare e custodire**, sotto la propria responsabilità, la cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella verrà conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, **presso l'Ufficio S.P.P. luogo di custodia;**
- d) **consegnare** al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- e) **consegnare** al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e fornirgli le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;
- f) *lettera abrogata*
- g) **fornire** informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- h) **informare** ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- i) **comunicare** per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;



- l) **visitare** gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- m) **partecipare** alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- n) Ella dovrà inoltre aver provveduto a **comunicare**, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 81/2008 al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del menzionato decreto.

Le ricordiamo altresì che, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 81/08, **dovrà trasmettere**, ai servizi competenti per territorio, **i dati aggregati sanitari e di rischio** dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Tali informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo il modello di cui all'allegato 3B del citato Decreto.

Le ricordiamo infine che nell'espletare la Sua attività, Ella dovrà osservare tutti gli obblighi previsti a suo carico nel vigente Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (art.18, comma 1-g); potrà avvalersi, per motivate ragioni, della collaborazione di medici specialistici, che sarà cura del nostro Istituto individuare sulla base delle Sue indicazioni; potrà inoltre disporre, nell'ambito degli accertamenti sanitari di Sua competenza, le indagini diagnostiche e gli accertamenti clinici e biologici mirati al rischio da Lei ritenuti necessari.

Cordiali saluti.



Il Datore di Lavoro  
Il Commissario Straordinario  
**Dott. Domenico Alessio**

Il sottoscritto **Dott. Vittorio Giuggioli** dichiara di essere in possesso dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08, come da curriculum trasmesso all'azienda, nonché di essere iscritto nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

per accettazione dell'incarico  
Il Medico Competente  
**Dott. Vittorio Giuggioli**



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

## PUBBLICAZIONE

Decreto del Commissario Straordinario n.49 del 28.02.2018

Si attesta che il Decreto del Commissario Straordinario n.49 del 28.02.2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 28.02.2018

L'Istruttore Direttivo Amministrativo  
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)